



**DETERMINAZIONE INERENTE L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO  
SULLE QUIETANZE RELATIVE AI MANDATI DI PAGAMENTO ED ALLE  
REVERSALI D'INCASSO DELL'ENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che Unioncamere del Veneto si serve di un conto corrente di Tesoreria aperto presso la banca Intesa Sanpaolo S.p.a. per l'effettuazione dei pagamenti e l'incasso delle somme derivanti dallo svolgimento della propria attività;
- che le quietanze relative ai mandati di pagamento ed alle reversali d'incasso emessi da Unioncamere del Veneto sul conto corrente di cui sopra sono assoggettate alla vigente disciplina in materia di imposta di bollo;
- che tale disciplina viene applicata dall'Istituto bancario cassiere e che Unioncamere del Veneto è coobbligato in solido al versamento della predetta imposta, sulla scorta delle dichiarazioni ad esso rilasciate da Unioncamere del Veneto in ordine alla tipologia/natura del pagamento/incasso ed all'eventuale norma di esenzione;
- che recentemente sono sorte alcune incertezze relativamente all'esenzione o meno da imposta di bollo delle quietanze relative ad alcune specifiche categorie di mandati di pagamento/reversali d'incasso non direttamente attribuibili alle tipologie ivi elencate e quindi appare opportuno richiedere delucidazioni in merito al commercialista dell'Ente;
- che quest'ultimo, al fine di semplificare il più possibile l'attività dell'Area Amministrazione dell'Ente, ha ritenuto utile predisporre uno schema riepilogativo della disciplina in materia di imposta di bollo delle tipologie più frequenti di mandato di pagamento e applicabile in via analogica anche alle corrispondenti tipologie di reversale d'incasso;
- che le dichiarazioni rilasciate dall'Area Amministrazione di Unioncamere del Veneto all'Istituto bancario cassiere in materia di imposta di bollo per l'effettuazione dei pagamenti e l'incasso delle somme derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'Ente rispecchiano i contenuti dello schema che, posto in allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- Il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) e s.m.i.;
- L'art. 13 comma 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;

## DETERMINA

- di applicare in via analogica alle quietanze relative alle somme versate ai partecipanti ai programmi di scambio Erasmus la disciplina prevista dal medesimo schema per le quietanze relative alle somme versate a titolo di borsa di studio;
- di applicare l'imposta di bollo alle quietanze relative alle somme versate ai partner dei progetti europei ed afferenti al fondo perequativo nei quali Unioncamere del Veneto rivesta il ruolo di lead partner;
- di applicare l'imposta di bollo quietanze relative alle somme versate alle controparti di convenzioni/accordi di collaborazione istituzionale a titolo di contributo/rimborso spese per lo svolgimento di attività comprese nell'oggetto di tali convenzioni/accordi.

Venezia, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Crosta

NG/RS

**APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI PIU' FREQUENTI MANDATI DI PAGAMENTO**

Tipologia di pagamenti	Mandati di pagamento	Note
Aiuti al settore agricolo / risarcimenti danni (da calamità naturali, dalla fauna selvatica ecc.)	Esente bollo art. 21-bis, Tabella, D.P.R. 642/72	Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 291 del 09/09/2002
Assicurazioni generiche (contratti e premi assicurativi)	---	Risoluzione Ministero delle Finanze prot. 451318 del 19/07/1988.
Assicurazioni sociali obbligatorie (oneri sociali)	Esente bollo art. 9, Tabella, D.P.R. 642/72	
Borse di studio	Esente bollo art. 11, Tabella, D.P.R. 642/72	
Collaborazioni coordinate continuative	Bollo € 2,00	Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 36 del 05/02/2002
Commissioni (gettoni di presenza a soggetti <u>non dipendenti pubblici</u> )	Bollo € 2,00	Risoluzione Ministero delle Finanze prot. 351319 del 130/01/1988 e Circolare del Ministero degli Interni n. 46 del 19/10/1988
Commissioni (gettoni di presenza a <u>dipendenti pubblici</u> )	Esente bollo art. 26, Tabella, D.P.R. 642/72	Solo se il soggetto (dipendente pubblico) fa parte della commissione in virtù del suo ruolo presso fonte di appartenenza
Contributi a scopo di sussidio / beneficienza (agli indigenti, ai disabili, ai minori ecc.)	Esente bollo art. 8, Tabella, D.P.R. 642/72	
Contributi / quote associative a onlus, coop. sociali, federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.	Esente bollo artt. 27-bis, Tabella, D.P.R. 642/72	R.M. n. 450486 del 02/05/1989
Contributi / quote associative ad altri enti no-profit (diversi di quelli di cui al punto soprastante)	Bollo € 2,00	R.M. 302313 del 16/11/1983 - Interpello della Provincia di Pesaro all'Agenzia
<b>Fatture, parcelle, note, ricevute</b> recanti corrispettivi assoggettati ad iva, anche iva split, nonché le fatture riguardanti operazioni non imponibili relative ad esportazioni di merci (esportazioni dirette e triangolari) ed a cessioni intracomunitarie di beni (di cui all'art. 41 del D.L. n. 331/1993)	Esente bollo art. 6, Tabella, D.P.R. 642/72	Ad una di queste condizioni: a) che sul mandato sia evidenziata iva; b) che il mandato contenga l'indicazione "trattasi di documento emesso per pagamento corrispettivi già assoggettati ad iva" (R.M.F. prot. 391663 del 10/01/1991) ; c) che la fattura sia materialmente unita al mandato (R.M.F. prot. 430936 del 31/12/74).
<b>Fatture / parcelle, ricevute, note</b> recanti corrispettivi parzialmente o totalmente non assoggettati ad iva): - fatture emesse da soggetti in regime dei minimi o forfettario - fuori campo IVA per mancanza del presupposto soggettivo od oggettivo (art. 2, 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 633/1972), territoriale (art. da 7 a 7-septies del D.P.R. n. 633/1972); - esclusioni da IVA (per meglio dire i inaddebiti in nome e per conto della controparte, interessi di mora; penalità per inadempimenti, ecc. di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 633/1972); - esenti da IVA (art. 10 del D.P.R. n. 633/1972); - non imponibili perché effettuate in relazione ad operazioni assimilate alle esportazioni, servizi internazionali e connessi agli scambi internazionali, cessioni ad esportatori abituali (esportazioni indirette, art. 8, lett. c), del D.P.R. n. 633/1972).	Bollo € 2,00	
<b>Locazioni di immobili in generale</b>	Bollo € 2,00	
<b>Locazione di immobili di:</b> amministrazioni dello Stato, regioni, provincie, comuni, loro consorzi ed associazioni, comunità montane (pagamenti)	Esente art. 16, Tabella, DPR 642/72	Risoluzione Ministero delle Finanze prot. 291405 del 08/09/1978

Tipologia di pagamenti	Mandati di pagamento	Note
Pagamenti in c/c postale (in generale)	Bollo € 2,00	Secondo la R.M. prot. 302126 del 21/11/2006, sono esenti da bollo (ai sensi art. 7, Tabella, D.P.R. 642/72) solamente i documenti recanti addebitamenti o accreditamenti emessi direttamente dalle società Poste Italiane SPA (cioè da un ufficio postale).
Versamenti in c/c postale: per spese affrancatrice	Esente bollo art. 5, Tabella, D.P.R. 642/72	
Versamenti / prelevamenti su libretti di risparmio postale	Esente bollo art. 7, Tabella, D.P.R. 642/72	

**NOTA BENE:**

- L'imposta si applica solo se l'importo è superiore ad euro 77,47 (art. 13, Tariffa, DPR. 642/72)
- I documenti che recano addebitamenti o accreditamenti di corrispettivi totalmente assoggettati ad iva, sono sempre esenti da bollo (art. 6, Tabella, DPR 642/72)
- Per quietanze relative a diversi creditori contenute in un unico atto, il bollo (se dovuto) è dovuto per ciascun singolo percipiente (art. 13, Tariffa, DPR 642/72)